

Promuovere le relazioni interpersonali in un intervento a scuola: il ruolo dello status socio-economico e dell'etnia nel fare amicizia

Paula Luengo Kanacri, PhD.

Psychology Department, Pontificia Universidad Católica de Chile

Le aule non sono contesti neutri ed è da esse che si sviluppa l'incontro con la diversità e il multiculturalismo, le disuguaglianze, e i processi di esclusione. In particolare, considerando che il sistema scolastico è pensato per ridurre i divari sociali tra le persone e per promuovere il senso di equità, il presente contributo si focalizza sul ruolo dei comportamenti prosociali, cioè tutti quei comportamenti volontari volti a beneficiare gli altri (Batson, 2011), nel migliorare gli atteggiamenti nei confronti dei compagni appartenenti a gruppi sociali diversi e nel promuovere le loro amicizie (Palacios et al., 2019). Questo studio fa parte di un progetto più ampio volto a sviluppare, implementare e valutare l'intervento scolastico ProCiviCo (Luengo Kanacri et al., 2019) e si presentano i risultati sugli effetti dell'intervento scolastico in 16 classi di otto scuole pubbliche ($M_{age} = 12,32$; $SD_{age} = .22$, 48% femmine) sulle relazioni tra pari, esaminando se la selezione dell'amicizia basata sulla somiglianza dello status socioeconomico (SES) e dell'etnia differisce nelle classi di intervento e di controllo. Saranno discusse le implicazioni sul ruolo dei processi di socializzazione scolastica focalizzati sulla promozione di comportamenti prosociali in contesti segnati dalla disuguaglianza sociale e dal multiculturalismo.